



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^a COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 23 Giugno, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 23 Giugno alle ore 11:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 18.06.2026;
2. analisi del contributo degli enti del Terzo Settore al sistema locale di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di prevenzione dei rischi, gestione delle emergenze, supporto alla popolazione e promozione della cultura della sicurezza, nonché individuazione di possibili interventi per il rafforzamento della collaborazione istituzionale e del volontariato organizzato alla luce delle criticità per l'arrivo della stagione estiva., così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 10.06.2026. Invito Associazioni di Protezione civile ed Assessore Truglio con delega alla Protezione Civile.

Presiede: Capasso Carlo

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 11:30 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.10 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Sannino Alessandra e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/677187 del 22.06.2026).

Il Presidente Capasso Carlo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 10.06.2026 come argomento da approfondire.

Il Presidente Capasso Carlo, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 11:30 dichiara aperta la seduta.**

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Il Presidente Capasso Carlo apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 18.06.2026. Il Presidente Capasso Carlo dà lettura del verbale della precedente seduta del 18.06.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato analisi del contributo degli enti del Terzo Settore al sistema locale di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di prevenzione dei rischi, gestione delle emergenze, supporto alla popolazione e promozione della cultura della sicurezza, nonché individuazione di possibili interventi per il rafforzamento della collaborazione istituzionale e del volontariato organizzato alla luce delle criticità per l'arrivo della stagione estiva, così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 10.06.2026. Per l'occasione sono stati invitati a partecipare ai lavori le Associazioni di Protezione civile e l'Assessore Ferdinando Truglio con delega alla Protezione Civile. Introduce l'Odg il Presidente Capasso Carlo ringraziando i referenti delle associazioni intervenute, in particolare la dott.ssa Rosa Trunfio presente in rappresentanza dell'ass. **"Centro Studi Quadrifoglio Odv"** di Ponticelli, e sottolineando come il sistema di protezione civile rappresenti uno dei principali strumenti di tutela della comunità locale, e come il contributo degli Enti del Terzo Settore e del volontariato organizzato costituisca un presidio essenziale per garantire efficacia, tempestività e prossimità degli interventi. Egli evidenzia che il territorio della Municipalità 6 presenta specifiche fragilità di carattere sociale, urbanistico e ambientale che richiedono un approccio integrato tra istituzioni e realtà associative, soprattutto in vista della stagione estiva, periodo nel quale si registra un incremento dei fattori di rischio connessi alle elevate temperature, agli incendi, alle condizioni di particolare vulnerabilità delle fasce più deboli della popolazione e alla maggiore esposizione a situazioni emergenziali. Pertanto, il Presidente richiama la necessità di valorizzare il patrimonio di competenze, esperienza e disponibilità maturato dalle associazioni di protezione civile operanti sul territorio, favorendo percorsi di collaborazione stabile e strutturata con gli uffici municipali e con gli altri livelli istituzionali competenti.

All'esito dell'introduzione del Presidente Capasso, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Prende la parola la dott.ssa Trunfio, referente dell'Associazione di Protezione Civile Centro Studi Quadrifoglio, la quale ringrazia il Presidente della Commissione Capasso e i Consiglieri per aver promosso un momento di confronto dedicato al ruolo del volontariato organizzato, sottolineando come iniziative di questo tipo rappresentino un'importante occasione per rafforzare il dialogo tra istituzioni e associazioni impegnate quotidianamente sul territorio. La dott.ssa evidenzia come il principio che ispira l'azione dell'associazione possa essere sintetizzato nell'espressione “**persone che aiutano le persone**”, affermando che la protezione civile non si esaurisce nella gestione delle emergenze, ma rappresenta innanzitutto un presidio di solidarietà, vicinanza e responsabilità civica nei confronti delle comunità. La referente rimarca come il volontario di protezione civile sia chiamato ad instaurare un rapporto di fiducia con i cittadini, accompagnandoli non soltanto nei momenti di maggiore criticità, ma anche attraverso attività costanti di prevenzione, ascolto e supporto sociale. Ricorda come l'esperienza maturata durante gli anni della pandemia abbia dimostrato il valore della presenza capillare delle associazioni sul territorio e la capacità del volontariato di offrire un concreto sostegno alle persone più fragili, spesso rappresentando il primo punto di riferimento per numerose famiglie. L'intervento si sofferma quindi sull'importanza della **formazione e dell'informazione di protezione civile**, considerate strumenti indispensabili per costruire comunità più consapevoli e resilienti. La referente evidenzia che la cultura della prevenzione deve essere diffusa ben prima del verificarsi di un'emergenza e deve coinvolgere l'intera popolazione, a partire dalle giovani generazioni. In tale prospettiva, dott.ssa Trunfio manifesta la piena disponibilità dell'Associazione Centro Studi Quadrifoglio a collaborare con la Municipalità 6 e con le istituzioni scolastiche del territorio per la realizzazione di un percorso educativo rivolto agli studenti, finalizzato alla conoscenza del sistema di protezione civile, dei comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza e dell'importanza delle comunicazioni alternative. A tal riguardo, la dott.ssa illustra un **progetto dedicato all'utilizzo delle radioline analogiche portatili**, evidenziando come tali strumenti abbiano dimostrato tutta la loro efficacia durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, quando il forte incremento delle comunicazioni determinò, in alcune circostanze, difficoltà e rallentamenti nelle reti telefoniche e telematiche. Le comunicazioni radio analogiche hanno consentito alle organizzazioni di volontariato di mantenere continuità operativa, garantendo il coordinamento delle attività sul territorio anche in presenza di criticità nei sistemi di comunicazione ordinari. Secondo la referente, trasmettere ai più giovani le conoscenze di base relative ai sistemi radio significa non soltanto preservare competenze tecniche spesso sottovalutate, ma anche educare alla cultura dell'autonomia, della collaborazione e della gestione delle emergenze, valorizzando strumenti che continuano a rappresentare un supporto fondamentale nei contesti di protezione civile. Successivamente, la dott.ssa richiama l'attenzione sulle criticità che interessano il territorio della Municipalità 6 con l'approssimarsi della stagione estiva, soffermandosi in particolare sul fenomeno degli incendi di sterpaglie che interessano diverse



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

aree del quartiere di Ponticelli. La referente segnala come numerosi terreni incolti risultino caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea ormai secca, spesso associata ad accumuli di rifiuti abbandonati che costituiscono un ulteriore fattore di rischio per l'innescio e la propagazione degli incendi. Tali situazioni risultano particolarmente preoccupanti nelle aree limitrofe ai grandi complessi di edilizia residenziale pubblica, dove la vicinanza delle abitazioni determina un potenziale pericolo per la sicurezza dei residenti e rende più complessa l'eventuale gestione delle emergenze. Particolare preoccupazione viene espressa per le aree circostanti **l'Ospedale del Mare**, dove la presenza di vaste superfici incolte e di vegetazione infestante impone, a giudizio dell'associazione, un costante monitoraggio preventivo e un'attenta attività di manutenzione, considerata la strategicità della struttura sanitaria e la necessità di garantirne sempre la piena operatività e l'accessibilità anche in caso di eventi incidentali. La referente evidenzia come il volontariato di protezione civile sia già impegnato, nei limiti delle proprie competenze, in attività di ricognizione e segnalazione delle situazioni di maggiore criticità agli enti competenti, ribadendo tuttavia che tali interventi non possono sostituire le ordinarie attività di manutenzione del territorio che competono ai soggetti istituzionalmente preposti. La dott.ssa Trunfio conclude il proprio intervento auspicando un ulteriore rafforzamento della collaborazione tra amministrazione comunale, Municipalità, Protezione Civile, Azienda Sanitaria Locale, istituzioni scolastiche e associazioni di volontariato, nella convinzione che solo una rete stabile di soggetti pubblici e del Terzo Settore possa garantire un'efficace politica di prevenzione e di tutela della popolazione. Infine, ribadisce che il volontariato continuerà ad assicurare il proprio impegno con spirito di servizio e senso civico, confermando la piena disponibilità dell'Associazione **Centro Studi Quadrifoglio** a partecipare a tavoli tecnici, esercitazioni, campagne informative e attività formative rivolte alla cittadinanza, nella consapevolezza che **la migliore protezione civile è quella che riesce a prevenire l'emergenza attraverso la conoscenza, la partecipazione e la collaborazione tra persone che aiutano altre persone.**

Prendono quindi la parola i Commissari presenti che sostanzialmente evidenziano il ruolo fondamentale svolto dal volontariato nelle attività di presidio territoriale, assistenza alla cittadinanza e supporto logistico durante le emergenze, sottolineando come tali attività abbiano consentito, nel corso degli anni, di rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzioni e comunità locali. Viene rimarcata l'opportunità di implementare programmi permanenti di prevenzione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione, con particolare attenzione agli istituti scolastici, ai centri di aggregazione sociale e alle persone anziane e fragili, al fine di diffondere comportamenti corretti in caso di emergenza e accrescere la consapevolezza dei rischi presenti sul territorio. Alcuni Consiglieri richiamano l'attenzione sulla necessità di aggiornare periodicamente i protocolli operativi e i piani di emergenza municipali, prevedendo il pieno coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato nelle attività



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

esercitative e nei momenti di programmazione strategica. Inoltre, viene sottolineata l'esigenza di favorire una maggiore diffusione delle informazioni relative ai punti di raccolta, alle procedure di allerta e ai riferimenti utili per l'attivazione dei servizi di assistenza. Intervengono successivamente i referenti delle associazioni di protezione civile presenti, i quali illustrano le attività quotidianamente svolte sul territorio della Municipalità 6, evidenziando l'impegno profuso nelle operazioni di monitoraggio, nelle attività di prevenzione, nei servizi di supporto alla popolazione e negli interventi prestati in occasione di eventi emergenziali. I rappresentanti delle associazioni segnalano alcune criticità operative che incidono sulla piena efficacia dell'azione di volontariato, tra cui la limitata disponibilità di risorse economiche e strumentali, la necessità di implementare percorsi formativi specialistici e continuativi per i volontari, il bisogno di spazi adeguati per le attività associative e di ricovero dei mezzi, nonché l'opportunità di rendere più tempestive e strutturate le modalità di raccordo con gli uffici istituzionali competenti.

Particolare attenzione viene posta alle problematiche connesse all'imminente stagione estiva: i referenti associativi evidenziano l'aumento del rischio incendi nelle aree maggiormente esposte, la necessità di intensificare le attività di sorveglianza e di informazione preventiva alla cittadinanza, nonché l'importanza di predisporre specifici interventi a favore delle persone sole, anziane o affette da particolari condizioni di fragilità, maggiormente esposte agli effetti delle ondate di calore.

Nel corso della discussione emerge un orientamento condiviso volto a rafforzare il modello di governance territoriale della protezione civile attraverso l'istituzione di momenti periodici di confronto tra amministrazione municipale, strutture tecniche e organizzazioni del Terzo Settore, favorendo la definizione di procedure operative condivise, la programmazione di esercitazioni congiunte e la costruzione di reti di prossimità in grado di intercettare tempestivamente i bisogni emergenti della popolazione.

La Commissione prende atto del significativo contributo assicurato dagli Enti del Terzo Settore e dalle associazioni di protezione civile, riconoscendone il valore sociale, civico e istituzionale quale componente integrata del sistema locale di protezione civile.

A sintesi della discussione, **la Commissione procede nella redazione della relazione conclusiva avente per oggetto: “analisi del contributo degli enti del Terzo Settore al sistema locale di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di prevenzione dei rischi, gestione delle emergenze, supporto alla popolazione e promozione della cultura della sicurezza, nonché individuazione di possibili interventi per il rafforzamento della collaborazione istituzionale e del volontariato organizzato alla luce delle criticità per l'arrivo della stagione estiva”** che si allega in calce al presente verbale.

Alle ore 11:50 entrano i Consiglieri Palantra Salvatore e Riccardi Giovanni.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Alle ore 12:10 escono i Consiglieri Ferone Domenico, Gragnano Patrizio, Grieco Antonio e Marzatico Stefano.

Alle ore 12:15 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Al termine della seduta alle ore 12:30 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Carlo; Liccardi Patrizia; Palantra Salvatore; Riccardi Giovanni; Sannino Alessandra e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo **alle ore 12:30 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Capasso Carlo attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna, De Micco Sabino e Truglio Ferdinando.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Relazione conclusiva

Oggetto: analisi del contributo degli enti del Terzo Settore al sistema locale di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di prevenzione dei rischi, gestione delle emergenze, supporto alla popolazione e promozione della cultura della sicurezza, nonché individuazione di possibili interventi per il rafforzamento della collaborazione istituzionale e del volontariato organizzato alla luce delle criticità per l'arrivo della stagione estiva.

La Commissione, all'esito dell'ampio e costruttivo confronto sviluppatosi nel corso della seduta, esprime apprezzamento per il significativo contributo offerto dagli Enti del Terzo Settore e dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti sul territorio della Municipalità 6, riconoscendone il ruolo strategico quale componente essenziale del sistema locale di protezione civile e quale presidio permanente di prossimità a servizio della collettività.

Nel corso dei lavori è emersa una visione condivisa secondo cui la protezione civile non debba essere intesa esclusivamente quale strumento di gestione delle emergenze, ma come un sistema integrato fondato sulla prevenzione, sulla formazione, sull'informazione della popolazione e sulla costruzione di una diffusa cultura della sicurezza, capace di rafforzare la resilienza delle comunità locali.

Particolare interesse ha suscitato il contributo della referente dell'Associazione di Protezione Civile **Centro Studi Quadrifoglio**, che ha richiamato il valore umano e sociale dell'attività di volontariato attraverso il principio ispiratore delle **"persone che aiutano le persone"**, evidenziando come la vicinanza ai cittadini rappresenti il primo livello di protezione del territorio e delle fasce maggiormente vulnerabili della popolazione.

La Commissione condivide la necessità di investire con maggiore continuità nella formazione dei cittadini e, soprattutto, delle nuove generazioni, ritenendo strategico promuovere percorsi educativi nelle scuole della Municipalità finalizzati alla conoscenza del sistema di protezione civile, dei comportamenti da adottare in caso di emergenza e delle buone pratiche di autoprotezione.

In tale prospettiva viene accolta con particolare favore la disponibilità manifestata dall'Associazione **Centro Studi Quadrifoglio** a sviluppare, in collaborazione con la Municipalità e con gli istituti scolastici del territorio, un progetto didattico dedicato all'impiego delle radiocomunicazioni analogiche. La Commissione ritiene che tale iniziativa possa rappresentare un'importante occasione di crescita culturale e tecnica per gli studenti, valorizzando uno strumento che, anche durante l'emergenza pandemica da Covid-19, ha dimostrato la propria affidabilità nel garantire continuità alle comunicazioni operative nei momenti di maggiore congestione delle reti telefoniche e telematiche.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Con riferimento alle criticità connesse all'imminente stagione estiva, la Commissione prende atto delle segnalazioni formulate dalle associazioni circa l'aumento del rischio di incendi di sterpaglie nelle numerose aree incolte presenti sul territorio municipale, con particolare riguardo ad alcune zone del quartiere Ponticelli caratterizzate dalla presenza di vegetazione spontanea ormai secca, accumuli di rifiuti e terreni non adeguatamente mantenuti, spesso ubicati in prossimità di consistenti insediamenti di edilizia residenziale pubblica e della struttura strategica dell'Ospedale del Mare.

Alla luce di tali elementi, la Commissione ritiene opportuno promuovere, nell'ambito delle competenze dell'Amministrazione comunale e municipale, un rafforzamento delle attività di prevenzione attraverso la programmazione di interventi periodici di sfalcio della vegetazione, pulizia delle aree maggiormente esposte, rimozione dei materiali combustibili e intensificazione dei controlli durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi.

Parimenti, viene ritenuto opportuno valorizzare il contributo del volontariato organizzato mediante la definizione di protocolli operativi che consentano alle associazioni di partecipare alle attività di monitoraggio del territorio, di segnalazione tempestiva delle criticità e di supporto informativo alla cittadinanza, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali.

La Commissione auspica inoltre l'istituzione di un tavolo permanente di coordinamento tra Municipalità, Servizio Comunale di Protezione Civile, associazioni di volontariato, istituzioni scolastiche, Azienda Sanitaria Locale e altri soggetti pubblici interessati, finalizzato alla programmazione condivisa delle attività di prevenzione, formazione, esercitazione e gestione delle emergenze.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla diffusione della cultura della prevenzione attraverso campagne informative rivolte ai cittadini, iniziative pubbliche nei quartieri e percorsi di educazione civica nelle scuole, nella convinzione che la sicurezza del territorio rappresenti il risultato di una responsabilità condivisa tra istituzioni, volontariato e comunità locale.

La Commissione ritiene infine che il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienza maturato dalle associazioni di protezione civile costituisca una risorsa da valorizzare stabilmente nell'ambito delle politiche territoriali della Municipalità 6, promuovendo modelli di collaborazione sempre più strutturati e continuativi.

Con tali indirizzi, la Commissione conferma il proprio impegno a sostenere ogni iniziativa volta a rafforzare il sistema locale di protezione civile, riconoscendo nel volontariato organizzato un partner istituzionale fondamentale nella costruzione di una comunità più sicura, resiliente e solidale, nella quale il principio delle **"persone che aiutano le persone"** possa continuare a rappresentare il fondamento dell'azione condivisa a tutela del bene comune.